



PARERE DEL REVISORE DEI CONTI N.4 DEL 29 APRILE 2016

Sulla proposta di delibera di approvazione del Regolamento di contabilità armonizzata

Il giorno 29 aprile 2016, il Revisore dei Conti – Dott. Andrea Boi, nominato con delibera dell'Assemblea dell'Unione n.47 del 19-10-2015, immediatamente esecutiva, in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art.239 del D. Lgs. n. 267/2000 (di seguito TUEL),

PREMESSO CHE

- In data 10 agosto 2014 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il D.Lgs. 126/2014 avente ad oggetto " Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 199 del 28 agosto 2014 - Suppl. Ordinario n. 73;
- Il decreto legislativo richiamato prevede al Titolo IV e precisamente, all'articolo 74, l'adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale e più specificatamente di numerosi articoli del D.Lgs. 267/2000 che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- Dal primo gennaio 2015 tutti gli enti hanno iniziato un percorso previsto dal legislatore per giungere in alcuni anni all'applicazione integrale del nuovo corpo di disposizioni basate sul cosiddetto "principio di competenza finanziaria potenziata" con le modalità e le tempistiche definite nell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato;
- I principi contabili generali in allegato al D.Lgs.118/2011 costituiscono regole fondamentali cui le amministrazioni devono conformare i propri ordinamenti finanziari e contabili.
- Nell'anno 2015 gli Enti Locali adottano gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, ai quali hanno affiancato, con funzione solo conoscitiva, i nuovi schemi che costituiscono allegato al bilancio autorizzatorio (art. 11, comma 12 e 13, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. m, D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126).
- Nel 2016 tutti gli Enti Locali adottano i nuovi schemi di bilancio. L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria è rinviato all'anno 2016, con esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c, D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126).
- Con D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, è approvato il Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle



amministrazioni pubbliche (in suppl. ord. n. 81 alla G.U. n. 279 del 28 novembre 2013).

- A decorrere dall'esercizio 2016, deve essere adottato un piano dei conti integrato, finanziario ed economico patrimoniale, secondo lo schema allegato al D.P.R.

- Con D.M. Mef 20 maggio 2015, sono aggiornati i principi contabili applicati, il piano dei conti integrato, schemi del rendiconto della gestione, schemi del rendiconto del tesoriere ed elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli si spesa (in G.U. n. 134 del 12 giugno 2015).

- Con D.M. Mef 1 dicembre 2015, sono aggiornati il principio contabile generale della competenza finanziaria, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il piano dei conti integrato, l'allegato d) ed e) al rendiconto e l'allegato al Peg (in G.U. n. 297 del 22 dicembre 2015).

VISTO

L'articolo 152 del TUEL "Regolamento di contabilità" che disciplina quanto segue:

"1. Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile.

2. Il regolamento di contabilità assicura, di norma, la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi.

3. Il regolamento di contabilità stabilisce le norme relative alle competenze specifiche dei soggetti dell'amministrazione preposti alla programmazione, adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione che hanno carattere finanziario e contabile, in armonia con le disposizioni del presente testo unico e delle altre leggi vigenti.

4. I regolamenti di contabilità sono approvati nel rispetto delle norme della parte seconda del presente testo unico, da considerarsi come principi generali con valore di limite inderogabile, con eccezione delle sottoelencate norme, le quali non si applicano qualora il regolamento di contabilità dell'ente rechi una differente disciplina:

a) articolo 177;

b) articolo 185, comma 3;

c) articoli 197 e 198;

d) articolo 205;

e) articoli 213 e 219;

f) articoli 235, commi 2 e 3, 237, 238."



ESAMINATI

- La proposta di delibera di assemblea n.12 del 28/04/2016, avente ad oggetto l'approvazione del regolamento di contabilità armonizzata (art.152 TUEL 267/2000 coordinato con le modifiche del dlgs.126/2014);
- La bozza di regolamento di contabilità armonizzata (art.152 TUEL 267/2000 coordinato con le modifiche del dlgs.126/2014);

DATO ATTO CHE

- Alla luce delle suddette disposizioni normative in materia di armonizzazione contabile, l'Ente ha ritenuto necessario procedere all'adeguamento del regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 04 del 01/02/2013;
- Il Servizio Finanziario ha proceduto a predisporre il nuovo regolamento di contabilità, in sostituzione a quello esistente, procedendo alle attività descritte nella proposta di delibera di assemblea n.12 del 28/04/2016, che si riportano di seguito:

“a) revisione di natura formale inerente tutti i riferimenti a norme abrogate e a nuove norme sopravvenute;

b) adeguamento ai principi contabili generali ed applicati , allegati al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni delle procedure che devono orientare il Comune nella conduzione dei processi di programmazione, gestione e rendicontazione dell'ente;

c) introduzione dei nuovi istituti contabili previsti dalla normativa ed in particolare disposizioni riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato ed il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità;

d) maggiori indicazioni per la regolamentazione delle procedure legate alla programmazione e pianificazione dell'ente ed al controllo, allo scopo di dare attuazione ad un insieme coerente di modelli e di strumenti finalizzati ad orientare la struttura dell'ente verso la programmazione strategica e la valutazione dei risultati in un sistema di governance interna;

e) snellimento, ove possibile, delle procedure per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, pur nel rispetto del principio di trasparenza dell'attività;

f) adeguamento alle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente;”

- Dalla proposta di delibera di assemblea n.12 del 28/04/2016, si evincono “le principali caratteristiche della bozza del nuovo regolamento e le differenze rispetto alla disciplina dettata dall'attuale regolamento” che si possono riassumere essenzialmente in:



UNIONE COMUNI DELLA TREXENTA

Senorbi-Gesico-Guamaggiore-Guasila-Ortacesus-Suelli-Selegas-Siurgus Donigala-Pimentel

Provincia di Cagliari

Via Campiooi n°5, 09040 Senorbi - Tel. 070.9829040 – Fax 070.9809429 – C. F.: 92121000928.

- adeguamento alle normative intervenute;
- passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- indicazione puntuale dei tempi e delle modalità di approvazione dei documenti di competenza dell'Assemblea Generale, prevedendo il rispetto dei diritti garantiti dalla legge;"

VISTI ANCHE

- l'art.117, comma 6 della Costituzione, che disciplina l'autonomia regolamentare degli enti;
- il D. Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- gli articoli 3 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
- i pareri favorevoli, resi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Finanziaria e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATE

la coerenza, la conformità e la compatibilità dell'atto con il quadro normativo vigente;

IL REVISORE ESPRIME

parere **FAVOREVOLE**, per quanto di propria competenza, sulla proposta di deliberazione inerente il regolamento di cui all'oggetto.

Cagliari, 29 aprile 2016

Il Revisore unico

Dott. Andrea Boi